

Titolo del percorso:***Conoscere gli insediamenti medievali di Capitanata per costruire percorsi di valorizzazione turistica.*****SEDE:** Dipartimento di Studi Umanistici**RESPONSABILE:** prof. Pasquale Favia**TUTOR INTERNO:** dott. Angelo Valentino Romano**ALTRE RU COINVOLTE:****N. MAX STUDENTI PER SINGOLO PERCORSO:** 30 circa**CLASSE INDICATA:** (III-IV O V O TUTTE): IV - V**N. MAX DI PERCORSI PREVISTI PER IL PERCORSO:****MODALITÀ:** (ON LINE, IN PRESENZA, MISTA): In presenza**Durata:** 25 ore totali, di cui: (esempio)

- 15 ore di lezione frontale/laboratorio in modalità mista
- 10 ore di studio individuale (da non svolgersi in Università, verrà messo a disposizione del materiale di studio per la produzione di un elaborato finale*).

MODULI	ATTIVITÀ	ORE	CONOSCENZE	COMPETENZE
Lezione introduttiva	Presentazione dell'offerta formativa e dei servizi universitari Presentazione del PCTO, da svolgere stimolando l'interattività degli studenti	1	Informazioni sull'offerta formativa dell'UNIFG nel campo dei Beni Culturali, estese anche alle figure professionali formate dai corsi di laurea e ai relativi sbocchi professionali. Conoscenza più dettagliata dei contenuti e dell'organizzazione del corso.	Capacità di orientarsi in maniera più consapevole nella scelta dei percorsi di studio, valutando diversi aspetti dell'offerta formativa. Sviluppo di un approccio più consapevole e critico allo svolgimento del PCTO
I Modulo Conoscere una città abbandonata medievale: il caso di Montecorvino sui Monti Dauni. Dalle ricerche sul campo alle iniziative di conoscenza e fruizione pubblica per la valorizzazione dei territori marginali	Lezione, sulle città medievali abbandonate dei Monti Dauni e presentazione specifica del caso di Montecorvino (comune di Volturino) attraverso l'illustrazione delle scoperte archeologiche e degli studi svolti, ma anche alle iniziative di archeologia partecipata (laboratori per bambini, mostre d'arte contemporanea, rievocazioni storiche, ecc.) La lezione sarà supportata dall'uso di supporti audiovisivi e di strumenti multimediali	2	Conoscenze sul metodo di studio per l'indagine di un insediamento urbano medievale abbandonato. Conoscenze sul caso di studio specifico di Montecorvino e sui percorsi sperimentati nel sito per il coinvolgimento delle comunità locali nella ricerca.	Acquisizione dei principali strumenti metodologici per riconoscere la evoluzione diacronica di un sito, nelle sue relazioni con il territorio e l'ambiente, attraverso l'analisi archeologica Capacità di selezionare ed utilizzare gli strumenti utili per la costruzione di una proposta di fruizione turistico-culturale di un sito medievale

<p>II Modulo</p> <p>Tratturi, cammini e percorsi medievali</p> <p>Esperienze di fruizione: gli esempi della "Land Art"</p>	<p>Lezione sulle viabilità medievali e moderna, sui percorsi degli uomini e degli animali e sul loro recupero e valorizzazione contemporanea</p>	<p>2</p>	<p>Conoscenze del metodo di studio per l'indagine sulla viabilità storica.</p> <p>Conoscenze sul caso specifico dei tratturi dauni per la transumanza e della loro valorizzazione</p>	<p>Acquisizione dei principali strumenti metodologici per riconoscere il quadro dei percorsi e delle comunicazioni medievali, del loro recupero e valorizzazione turistico-culturale</p>
<p>III Modulo</p> <p>Conoscere una città romana e medievale abbandonata nella zona umida della Puglia settentrionale: Salapia/Salpi, tra ricerca e comunità</p>	<p>Lezione sul caso di studio di una città lagunare romana e medievale (Salapia/Salpi) e del rapporto con il suo habitat.</p> <p>Illustrazione delle esperienze di Archeologia pubblica condotte sul sito. Archeologia social(e): social media e patrimonio culturale prima e dopo il Covid-19.</p> <p>La lezione sarà supportata dall'uso di strumenti multimediali.</p>	<p>2</p>	<p>Conoscenze sul metodo di studio di un insediamento urbano di lungo periodo, ubicato in zona umida.</p> <p>Conoscenze sul caso di studio specifico di Salapia/Salpi e sulle esperienze di archeologia pubblica condotte sul sito</p> <p>Conoscenze su alcune buone pratiche di social media storytelling per l'educazione al patrimonio culturale.</p>	<p>Acquisizione dei principali strumenti metodologici per riconoscere l'evoluzione diacronica di un sito, nelle sue relazioni con il territorio e l'ambiente, attraverso l'analisi archeologica di un contesto pluristratificato.</p> <p>Acquisizione di competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per la comunicazione del patrimonio culturale.</p>
<p>IV Modulo</p> <p>a-b) Laboratori sui manufatti e reperti archeologici</p> <p>c) Rilievo dei siti con APRE: aerofotointerpretazione per la documentazione e la lettura degli insediamenti</p> <p>d) Sistemi di catalogazione</p>	<p>a-b) Illustrazione dei metodi e criteri tipologici di riconoscimento, schedatura e catalogazione dei reperti (archeologici, ceramici, metallici, ossei, etc)</p> <p>c) Illustrazione delle tecniche di rilievo aerofotogrammetrico di siti e strutture in elevato con drone (APR) e organizzazione di laboratori di osservazione e trattamento delle immagini</p> <p>d) Criteri e sistemi di catalogazione georeferenziata e digitalizzata.</p>	<p>2+2+1=7</p>	<p>a-b) Conoscenza e sperimentazione dei principali strumenti di suddivisione e di schedatura dei reperti</p> <p>c) Conoscenza dei principali strumenti e delle principali tecniche di rilievo aerofotogrammetrico dei siti archeologici</p> <p>d) Conoscenza e sperimentazione dei principali strumenti e tecniche di catalogazione</p>	<p>a-b) Competenze di base nel trattamento dei reperti archeologici</p> <p>c) Competenze di base nella lettura e interpretazione delle immagini da drone</p> <p>d) Competenze di base informatiche per la catalogazione nel campo archeologico e della tutela territoriale</p>

	Le esperienze del PPTR e di <i>CartaApulia</i>			
Modulo V Valutazione delle competenze	Al termine del percorso gli studenti risponderanno a un questionario	1		
Studio individuale		10		

(Docenti ed esperti coinvolti: Roberto Goffredo, Nunzia M. Mangialardi, dott. Angelo V. Romano, Luca D'Altilia, dott.sse Ilaria Vigliarolo, Anna Surdo)

* In caso di immatricolazione – come previsto da Art 2. Comma 8 della convenzione quadro – il soggetto ospitante potrà riconoscere, agli studenti che abbiano seguito i PCTO, l'acquisizione di Crediti Formativi Universitari se coerenti con i piani didattici dei corsi di laurea e secondo le modalità prescritte dai Regolamenti vigenti.